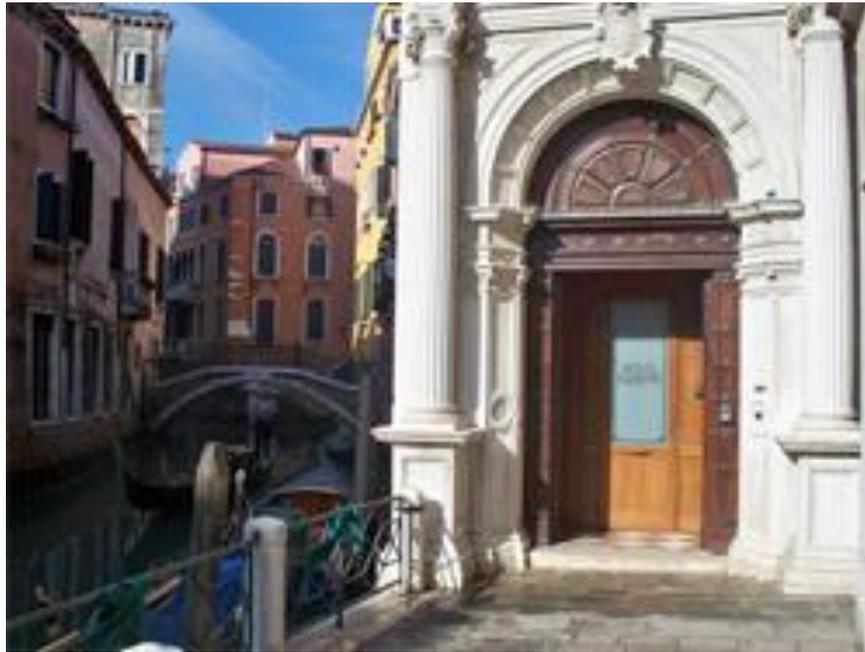




SCUOLA dell'INFANZIA
e SCUOLA PRIMARIA
SAN GIUSEPPE



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019_2022

📍 Castello 5402, Ponte Della Guerra- 30122 Venezia - **T.** 041/5225352 **F.**
041/5224891 **E-mail:** segreteria.ve@sangiuseppcaburlotto.it

Sito: <https://www.scuotedelcaburlotto-venezia.it/>

 Pagina Scuole del Caburlotto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIUSEPPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità della Scuola

La Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria "San Giuseppe" è situata in un unico plesso nel Sestiere di Castello a Venezia in zona centrale. È un'istituzione educativa scolastica cattolica fondata e diretta dalle Suore Figlie di San Giuseppe, una Congregazione nata a Venezia nel 1850 ad opera del Beato Monsignor Luigi Caburlotto. Dal 1932, la scuola ha sede nel Palazzo Papafava, una grande dimora patrizia costruita nel 1600 e ubicata nel cuore di Venezia, a pochi passi da Piazza San Marco.

La scuola dell'Infanzia ha ottenuto il Decreto di parità n.488/53-12 del 28 febbraio 2001. La scuola Primaria ha ottenuto il Decreto di parità n. 3800/b24 del 3 ottobre 2001.

La Scuola si fonda sulla libera adesione dei genitori al Progetto educativo; assicura alle famiglie la libertà di scelta prevista dalla Costituzione Italiana; è aperta a tutti coloro che condividono la sua proposta educativa.

Contesto

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa ma sta aumentando. Non ci sono gruppi di studenti provenienti da zone svantaggiate.

Solo alcuni casi presentano difficoltà economiche e sono aiutati.

MODALITÀ DI INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Integrazione nel territorio in virtù dell'autonomia organizzativa e didattica l'Istituto intende:

- riconoscere la valenza formativa del territorio socio-culturale e naturale esterno alla scuola
- dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali
- maturare nell' alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive
- integrare scuola e territorio nell' elaborazione di progetti educativi e culturali

· dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di rendere la scuola stessa centro di promozione culturale, sociale e civile.

Ambito culturale

- Realizzazione di iniziative culturali rivolte a genitori, alunni e insegnanti, anche mediante intese, accordi o convenzioni con associazioni culturali, enti pubblici e Università.
- Uso degli strumenti informatici e delle tecnologie multimediali come veicolo di conoscenza e di connessione con altre realtà.
- Potenziamento dello studio delle lingue comunitarie, attraverso l'uso dei laboratori linguistici e degli strumenti informatici in rete locale.
- Partecipazione ad attività culturali a livello locale, nazionale ed internazionale e confronto sull'attività di ricerca-azione con altre scuole.
- Partecipazione a gare e concorsi esterni

Ambito metodologico

- Attività di ricerca ed esplorazione sul territorio
- Lezioni in ambienti didattici decentrati

Accoglienza ed integrazione

L'Istituto, grazie alla collaborazione con i servizi sociali e gli Enti Locali, attiva tutti i possibili percorsi di integrazione e propone soluzioni alle diverse problematiche, nel rispetto dei diritti degli allievi e delle loro famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SAN GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VE1E00100X |
| Indirizzo | CASTELLO 5402 VENEZIA VENEZIA 30122 VENEZIA |
| Telefono | 0415225352 |
| Sito WEB | www.sangiuseppecaburlotto.com |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 109 |

Approfondimento

La scuola è così composta:

codice meccanografico VE1E00100X Scuola primaria Istituto San Giuseppe

codice meccanografico VE1A13200E Scuola dell'infanzia Istituto San Giuseppe

Finalità e mission dell'istituto comprensivo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) richiesto dalla Legge 107/2015 art. 14, che informa le istituzioni scolastiche dirette dalle Figlie di S. Giuseppe del Beato Luigi Caburlotto (sede centrale D.D. 1690/A – 30123 Venezia) trae motivazione da una ispirazione carismatica cristiano-cattolica a cui fa continuo riferimento. Esso muove da una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano; contiene i principi ispiratori, immutabili della nostra opera educativa; è la sorgente che alimenta e dà vita ad ogni scelta e attività, didattica ed educativa, curricolare ed extracurricolare.



Educare e istruire è per le Sorelle e per quanti sono chiamati a compiti di coordinamento, di docenza e di educazione, un servizio reso alla persona nello spirito evangelico.

La Famiglia religiosa, promotrice e garante di tutte le realtà scolastiche che si richiamano al Progetto Educativo, ha ricevuto dal Fondatore, il Beato Luigi Caburlotto (sacerdote veneziano, 1817-1897), come modello di riferimento S. Giuseppe, l'educatore di Gesù Cristo Uomo-Dio. S. Giuseppe diviene così un maestro di chi si pone a fianco dei piccoli, dei ragazzi e dei giovani. Sul suo esempio l'educatore promuove, osserva, accompagna, orienta il loro progressivo crescere umano, culturale e cristiano; è dunque invitato a porsi come presenza autorevole ed umile, che, consapevole della dignità assoluta di ogni persona e del mistero che cela in sé, ne promuove lo sviluppo con discrezione, professionalità, speranza assumendo una relazione educativa improntata a quella dolce fermezza che costituisce il nucleo propulsivo del Carisma dell'Istituto.

Profilo del fondatore e suo pensiero educativo

Divenuto sacerdote, don Luigi Caburlotto, nel suo ministero parrocchiale nella città di Venezia, identifica come emergenza primaria il bisogno educativo dei bambini e dei giovani. Attraverso la fondazione di scuole femminili, fin dal 1850, e la direzione di Istituti educativo-professionali anche maschili, egli persegue lo scopo di formare la mente e il cuore delle giovani generazioni perché acquisiscano il senso profondo della personale dignità, la stima di sé e della progettualità del loro futuro attraverso competenze cognitive e lavorative, si assumano in proprio la responsabilità di costruire un futuro per se stessi, la propria famiglia e il progresso civile del proprio Paese. A questo scopo fonda anche una Congregazione religiosa femminile, le Figlie di S. Giuseppe, e collabora a tutto campo con professionisti ed educatori laici, convinto che il benessere di una comunità civile e religiosa dipenda dalla buona formazione delle singole persone.

Il PTOF per alcuni specifici ambiti rimanda ai seguenti documenti elaborati in continuità educativo-didattica e conservati agli Atti della Scuola. I principi che fondano la missione educativa dell'Istituto comprensivo, convalidati dalle Competenze Chiave Europee (2006) e dalle Competenze Chiave di Cittadinanza (2007), sono i seguenti:

Educare è prezioso servizio alla persona, creatura di Dio, perché possa raggiungere la sua piena maturazione (libertà e felicità) nel tempo e nell'eternità (Competenze sociali e civiche - Collaborare e partecipare)

Considerare la persona dell'allievo valore umano prioritario, spirituale e sacro, secondo il modello della Santa Famiglia di Nazareth (Consapevolezza ed espressione culturale - Agire in modo autonomo e responsabile)

Perseguire l'educazione integrale cioè scoprire e sviluppare ogni potenzialità fino a formare cittadini religiosi, onesti, corresponsabili ed attivi (Beato Caburlotto) (Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Agire in modo autonomo e responsabile - Progettare)

Privilegiare nell'azione educativa il dialogo e la relazione cordiale, cioè l'accoglienza rispettosa della realtà concreta (personale, familiare, sociale, culturale) di ogni allievo e l'accompagnamento nella sua crescita graduale (Comunicazione nella madrelingua - Imparare a imparare, Comunicare)

Informare del pensiero cristiano tutta l'azione pedagogico-educativa, con oculato discernimento e vaglio delle fonti di formazione, in piena sintonia con la Chiesa cattolica. (Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Risolvere problemi - Acquisire ed interpretare l'informazione)

Innovare i metodi e i linguaggi, aprire il cuore alle nuove frontiere, promuovere la creatività, l'accoglienza e l'integrazione. (Consapevolezza ed espressione culturale - Comunicazione nelle lingue straniere- Competenza digitale - Individuare collegamenti e relazioni)

I principi educativi sono esplicitazione del carisma educativo trasmesso dal Beato Luigi Caburlotto alle Figlie di S. Giuseppe. Esse si impegnano ad attuarlo e lo condividono con coordinatori, docenti e collaboratori laici per offrire alle famiglie e agli alunni un servizio educativo qualificato, coerente ed efficace. La Scuola riconosce la famiglia come prima ed insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale. La Scuola si impegna a collaborare con la famiglia attraverso il dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno, immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale. Dal dialogo

scuola-famiglia nasce il Patto Educativo di Corresponsabilità che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà.

Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per: differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità; 26 valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Informatica | 1 |
| | Musica | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 29 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 16 |
| Personale ATA | 7 |

Approfondimento

La nostra scuola è strutturata in forma comunitaria e si colloca all'interno della Chiesa e della società civile con una sua specifica identità, derivante dall'integrazione tra le varie componenti che connotano la comunità educativa:

- la comunità religiosa delle *Figlie di S. Giuseppe*
- i docenti, gli educatori e i collaboratori

La comunità educativa è dunque una realtà complessa, in costruzione e in crescita, in cui ciascun membro cerca di testimoniare con la propria esistenza valori ispirati al Vangelo.

Seguendo l'ispirazione carismatica di don Luigi Caburlotto in essa i ragazzi hanno la possibilità di vivere la loro esperienza scolastica e di crescita integrale. La comunità educativa infatti è

- **soggetto ecclesiale** dal momento che assume senza riserve la dimensione educativa e culturale propria dell'esperienza di fede;
- **soggetto civile**, al cui interno ciascuno matura la sua personalità e, in comunione con gli altri, apprende e incomincia ad assolvere il dovere di sviluppare un'attività o una funzione che contribuisce al progresso materiale e spirituale della società;
- **soggetto dell'educazione**, che fa nascere relazioni interpersonali aperte e serene, luoghi vitali indispensabili alla crescita personale e sociale;
- **proposta educativa** conforme allo spirito di famiglia del carisma educativo.

Le componenti della comunità educativa e le loro competenze

CONSIGLIO DI DIREZIONE - È l'organo gestore, responsabile dell'organizzazione e dell'animazione della Scuola.

È composto dalla Legale Rappresentante della Famiglia religiosa, (ha sede a Venezia),

dalla Superiora e dall'Economa della comunità religiosa locale, dalle Coordinatrici delle attività educative e didattiche.

Attraverso l'esercizio di professionalità direttiva e docente, progetta e mette in opera **processi di insegnamento** e di apprendimento ispirati ad una duplice logica:

- **educativa**, in quanto non si limita a fronteggiare alcune situazioni di emergenza, ma entra nella soluzione dei veri problemi riguardanti la maturazione degli alunni;
- **di scuola**, e, quindi, di rigore metodologico e di sempre più ampi orizzonti conoscitivi delle discipline di studio.

COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE - E' persona fornita dei titoli di studio previsti, di capacità di ascolto, di mediazione, di organizzazione, di collaborazione. Coordina le attività educative e didattiche affinché siano perseguite le finalità previste da ciascuna istituzione in un clima di dialogo con il personale docente e non docente e con le famiglie assicurando libertà di iniziativa e sostegno nelle diverse attualizzazioni¹ nel rispetto dei reciproci ruoli.

In particolare:

- **mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo** di don Luigi Caburlotto tra i docenti, i genitori e gli allievi;
- **si fa garante del carisma educativo** nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile;
- **promuove la collaborazione**, la corresponsabilità e la formazione permanente delle varie componenti della comunità educativa;
- **fa parte di diritto del Consiglio di Direzione** e ha la facoltà di partecipare al Collegio docenti, ai Consigli di classe, alle Assemblee;
- **si avvale della collaborazione** di coordinatori di classe, di responsabili degli uffici di amministrazione, segreteria...

DOCENTI - Ai docenti delle nostre Scuole oltre alla qualificata preparazione culturale, psico-pedagogica e didattica, attestata dai titoli di studio richiesti dalla legislazione nazionale, è richiesta la disponibilità a lavorare in gruppo,

una positiva disposizione relazionale, una coerente testimonianza di vita cristiana cattolica che conferisca loro credibilità e autorevolezza morale nei confronti degli educandi e delle famiglie.

In particolare:

- **le loro relazioni interpersonali** sono improntate a rispetto, dialogo, confronto sereno, collaborazione costruttiva con colleghi, famiglie e alunni;

- **si preoccupano** di pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici tenendo conto delle persone reali a cui sono diretti, tenendo conto costantemente dei bi-sogni fondamentali e dei desideri dei bambini e degli adolescenti.

- **affinano la capacità** di comprendere le esigenze e le aspirazioni degli alunni con particolare attenzione a quelli in difficoltà per rispondervi efficacemente.

Poiché la qualità dei docenti è fondamentale nel creare un ambiente educativo propositivo e fecondo, saranno costantemente curati l'aggiornamento e l'autoaggiornamento formativo e professionale.

Ai docenti, religiosi e laici, si richiede di assumere corresponsabilmente, uno **stile di relazione educativa** coerente con il pensiero pedagogico educativo dell'istituto, i cui tratti fondamentali sono:

- accogliere ogni alunno nella sua irripetibile individualità e situazione;
- aiutarlo a superare le difficoltà di apprendimento, di metodo di studio e di lavoro, servendosi anche dei supporti offerti dalle nuove tecnologie e tenendo conto delle sue concrete situazioni personali e familiari e ambientali;
- relazionarsi all'alunno con **dolce fermezza**.

Da ciò derivano alcune **conseguenze** nei processi attivati: per educare non è sufficiente voler bene all'alunno, è necessario che egli si accorga ed accetti di essere amato; l'azione educativa didattica individualizzata assicura la realizzazione del principio di uguaglianza delle opportunità.



COLLABORATORI - I Collaboratori sono considerati *educatori* a pieno titolo poiché con il loro lavoro e la loro testimonianza di vita contribuiscono a rendere *educativo* l'ambiente e a collaborare per la crescita integrale degli alunni.

COMUNITÀ RELIGIOSA - fedele al carisma del Fondatore e all'esperienza acquisita nella tradizione del servizio educativo, è garante di unità e stimolo nell'anima-zione dell'intera vita scolastica.

Si impegna, insieme ai docenti laici, perché la Scuola si strutturi come luogo d'incontro, di ascolto, di comunicazione, in cui gli alunni sperimentino, in maniera vitale, i valori.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per il prossimo triennio l'istituto si pone l'intento di favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della legalità democratica e della convivenza civile.

Si ritiene fondamentale che la scuola formi i cittadini di domani al valore della cultura della legalità, promuovendo il concetto di cittadinanza consapevole, fondato sulla coscienza dei principi del "diritto" e del "dovere", sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi e sulla partecipazione attiva nella società.

Tutto ciò porta a sviluppare il concetto di convivenza democratica, della dimensione dell'impegno dell'essere cittadino protagonista, del diritto-dovere della partecipazione attiva al benessere della città.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**: potenziare il rapporto con il territorio. Promuovere la didattica laboratoriale in ambienti digitali Potenziamento delle competenze chiave

Traguardi

Azioni, laboratori e progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali con attenzione alla diffusione della cultura imprenditoriale Azioni per sviluppare consapevolezza di sé come persona e cittadino e comprendere il significato delle regole, rispettarle, per la convivenza sociale Interventi per l'innovazione tecnologica e laboratori artistico/linguistico/musicali per l'apprendimento delle competenze chiave Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) richiesto dalla Legge 107/2015 art. 14, che informa le istituzioni scolastiche dirette dalle *Figlie di S. Giuseppe* del Beato Luigi Caburlotto (sede centrale D.D. 1690/A - 30123 Venezia) trae motivazione da una ispirazione carismatica cristiano-cattolica a cui fa continuo riferimento. Esso parte da una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano; contiene i principi ispiratori, immutabili della nostra opera educativa; è la sorgente che alimenta e dà vita ad ogni scelta e attività, didattica ed educativa, curricolare ed extracurricolare. Questa è la nostra Mission, basata sulle relazioni umane, sull'inclusione e sui rapporti con il territorio. Quindi la nostra scuola ha il compito di accompagnare gli alunni verso un percorso formativo che comprenda competenze, abilità, conoscenze considerando e rispettando l'ambiente in cui vivono. In particolare gli obiettivi che identificano la Scuola si basano sullo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Inoltre la Scuola promuove la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FARE PER SAPERE

Descrizione Percorso

La Scuola al fine di sensibilizzare percorsi di crescita civile, in materia di educazione alla cittadinanza, organizza una stabile e continuativa relazione con il territorio per favorire una crescita armoniosa dei bambini, delle famiglie, del personale educativo e contribuirà allo sviluppo di futuri cittadini.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuare percorsi verticali e interdisciplinari che garantiscano la realizzazione del curricolo dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**: potenziare il rapporto con il territorio. Promuovere la didattica laboratoriale in ambienti digitali Potenziamento delle

competenze chiave

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività curriculari attraverso laboratori. Creare nuovi ambienti di apprendimento secondo le nuove Indicazioni Nazionali Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**: potenziare il rapporto con il territorio. Promuovere la didattica laboratoriale in ambienti digitali Potenziamento delle competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STIAMO BENE INSIEME QUANDO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2019 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | Genitori | Genitori |

Responsabile

Tutto il corpo docenti

Risultati Attesi

Maggiore comprensione/conoscenza delle regole fondamentali della vita sociale e civile;

Livello più elevato di socializzazione;

Acquisizione della capacità di lavorare in team;

Acquisizione di capacità progettuali;
 Consapevolezza di sé e degli altri;
 Conoscenza e consapevolezza dei valori civili;
 Capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili;
 Comprensione e rispetto di norme comportamentali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE DIGITALE: DIGCOMP

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

L'insegnante di competenza digitale

Risultati Attesi

Livello più elevato di socializzazione;
 Acquisizione della capacità di lavorare in team;
 Acquisizione di capacità progettuali;
 Consapevolezza di sé e degli altri;
 Capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili;
 Comprensione e rispetto di norme comportamentali
 Trasforma una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili
 Applica il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline
 Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CULTURA INGLESE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | | Cambridge English |

Responsabile

Insegnante di Inglese

Risultati Attesi

Preparazione all'esame di lingua inglese offerto da Cambridge English, per ottenere la certificazione dei livelli Starters e Movers.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SAN GIUSEPPE

VE1E00100X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola dell'infanzia

IL SE' E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali

e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Oggetti, fenomeni, viventi
- Numero e spazio
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

MADRELINGUA:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e

comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA STRANIERA (INGLESE):

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni

elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA:

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA:

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi

fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Si orienta nel territorio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA:

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto

alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE:

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA:

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a

generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE IMMAGINE:

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA:

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e

l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA:

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

RELIGIONE CATTOLICA:

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

ALLEGATI:

link curricoli.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAN GIUSEPPE VE1E00100X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Giornata-tipo alla Scuola dell'Infanzia

| ORE | ATTIVITÀ |
|-----------------|---|
| 7.45-8.30 | Entrata anticipata |
| 8.30-9.15 | Arrivo/accoglienza in salone |
| 9.15-9.45 | Attività ludiche guidate in salone |
| 9.45-10.00 | Uso dei servizi igienici e merenda |
| 10.00- 11.30 | Attività organizzate in sezione secondo la Programmazione didattica |
| 12.00 | Prima uscita per i bambini che non pranzano |
| 11.45- 13.00 | Pranzo |

| | |
|-----------------|--|
| 12.30- 13.30 | Attività ricreative in salone o in cortile |
| 13.00- 14.00 | Seconda uscita |
| 14.00- 14.15 | Uso dei servizi igienici |
| 14.15- 15.30 | Riposo dei bambini di I sezione |
| 14.15- 15.30 | Attività guidate o libere in sezione |
| 15.45- 16.00 | Uscita |

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

dalle 8.15 alle 13.15 tutti i giorni escluso il sabato

2 rientri pomeridiani dalle 14.15 alle 16.15 con mensa interna

| Discipline/Monte orario settimanale | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| ITALIANO | 7 | 7 | 6 | 6 | 6 |

| | | | | | |
|---------------------------|---|---|---|---|---|
| MATEMATICA | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA INFORMATICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| INGLESE | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| EDUCAZIONE IMMAGINE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SAN GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni, il Curricolo per la Scuola Primaria ha come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali del 2012 in applicazione del Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, N. 89. 57 Nella costruzione del curricolo tiene conto delle coordinate culturali proposte nel capitolo "Cultura Scuola Persona" delle Indicazioni per il curricolo del 2012, delle competenze chiave del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente Racc. UE 18/12/2006, delle competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline (Allegato 2. DM 139/2007, con modifiche), dei raccordi con le otto competenze europee (Assi culturali documento italiano al termine del primo ciclo d'istruzione). Da queste premesse, il nostro Istituto intende: □ Promuovere l'alfabetizzazione di base e contemporaneamente quella culturale e sociale, in un orizzonte allargato alle altre culture e all'uso consapevole dei nuovi media; □ Fornire agli alunni strumenti per lo sviluppo di abilità trasversali a tutte le discipline; □ Garantire percorsi didattici funzionali alla prosecuzione degli studi anche attraverso la personalizzazione del percorso formativo;

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE di tutti gli alunni/e, attraverso iniziative definite nei percorsi educativi e formativi. AUTONOMIA: progressivo passaggio dallo stato di dipendenza ad una progressiva conquista di autonomia di giudizio, di scelta, di capacità autovalutative, di assunzione di impegni per un inserimento corretto ed attivo nel mondo delle relazioni interpersonali. AUTOSTIMA: consapevolezza di sé al fine di valorizzare le proprie capacità e di effettuare scelte autonome e consapevoli. RISPETTO DELLA PERSONA: rispetto ed accettazione di sé e degli altri. SOLIDARIETÀ: condivisione di responsabilità, consapevolezza delle medesime finalità da raggiungere e conseguente disponibilità ad un aiuto reciproco. PARI OPPORTUNITÀ: possibilità di crescita culturale, a seconda dei bisogni e delle potenzialità degli alunni/e. PARTECIPAZIONE: capacità di seguire con attenzione e di proporre spontaneamente e responsabilmente idee personali. MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO: necessaria condizione per l'avvio all'educazione permanente dell'apprendimento individuale e di gruppo. AUTOVALUTAZIONE: consapevolezza di ciò che si impara, del perché lo si

impara, a che cosa serve e a che cosa potrà servire, elemento di maturazione verso l'acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto educativo annuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare

l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell'Infanzia Tempo scuola: 40 ore Scuola Primaria Tempo scuola: 31 ore

Numero ore musica: 3

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LABORATORIO MUSICA PRATICA D'INSIEME**

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e musicale . La scuola in concomitanza alla "Giornata della Musica" promossa dal MIUR organizzerà attività legate alla tematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e musicale Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CULTURA INGLESE PER LE CLASSI 3,4,5**

Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ESOL

L'Oxford School Venezia è centro autorizzato per gli esami e certificazioni internazionali dell'University of Cambridge English Language Assessment. L'ampia gamma di qualifiche di lingua inglese Cambridge ti può aiutare a realizzare i tuoi obiettivi in campo scolastico, accademico o lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni

immediati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell' ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri; - Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno-alunno e tra alunno-insegnante; - Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; - Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

La continuità racchiude in sé il concetto di sviluppo e di evoluzione ed è uno degli aspetti fondamentali dell'azione educativa e didattica, attraverso la quale si intende favorire il successo formativo di ogni alunno. Tramite il progetto "Continuità/orientamento" l'Istituto intende sviluppare in modo più unitario e coerente il proprio percorso formativo e limitare il disagio degli alunni durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto organizza attività didattiche, esperienze educative ed iniziative di accoglienza in continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni cambiamento. - Soddisfare le

esigenze interiori di sicurezza e di identità. - Consentire ai bambini un approccio alla scuola primaria che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica. - Favorire uno scambio di conoscenze tra bambini di età diverse. -Cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico - Progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO D'ISTITUTO : STIAMO BENE INSIEME QUANDO...

da compilare

Obiettivi formativi e competenze attese

da compilare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SPORT

La scuola primaria, nel promuovere l'educazione motoria, considera il movimento, al pari degli altri linguaggi, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale e tiene presenti gli obiettivi formativi da perseguire in rapporto a tutte le aree della personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

La valorizzazione dell'attività motoria e dell'educazione fisica nella scuola primaria, dei valori educativi dello sport e la promozione di stili di vita corretti e salutari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO: VIVIAMO IL NATALE

La scuola ogni anno propone attività diverse per vivere assieme il momento del Natale: concerti, rappresentazioni e momenti di preghiera.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti; - Comprendere il significato del Natale come evento storico e come messaggio universale di fratellanza; - Esprimere con il linguaggio del corpo (mimico gestuale) la storia della natività; - Utilizzare tecniche semplici per esprimere messaggi personali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PRONTI PARTENZA...CODING-PROGRAMMA IL FUTURO**

L'obiettivo del progetto è fornire una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di apprendimento Abilità (gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza): • Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) • Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Operare scelte Conoscenze (gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza): • Elementi di orientamento. • Principi di funzionamento di macchine e apparecchi. • Collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune. Evidenze osservabili: • Trasforma una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili • Applica il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline • Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO: LEGALITÀ**

La scuola in concomitanza della giornata della Legalità, promossa dal MIUR, e le priorità evidenziate nel RAV ha organizzato una serie di attività educativo-didattiche

legate al tema, attraverso conferenze, lezioni e concerti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; • Educare alla solidarietà e alla tolleranza; • Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; • Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; • Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità; • Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; • Comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri. • Educare alla sicurezza come insieme di norme atte a tutelare la salute fisica, il benessere e la serena convivenza dei cittadini. • Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); progettare(elaborare e realizzare compiti di realtà); comunicare (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); collaborare e partecipare (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); agire in modo autonomo (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole); risolvere problemi affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); individuare relazioni (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); acquisire e interpretare l'informazione (acquisire dati informazioni ed elaborarli criticamente).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "FRUTTA NELLA SCUOLA"

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”;
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CYBERKID -PER VINCERE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO-

Si propone un percorso didattico per riflettere sul tema del Cyberbullismo attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: o Piano cognitivo: stimolo del senso critico o Piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva e dell’empatia o Piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli studenti: - aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell’inclusione - Educare al rispetto reciproco - Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio - Promuovere l’acquisizione di una cultura della legalità - Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Per l’insegnante: - raccogliere informazioni dai propri studenti su come percepiscono e vivono queste tematiche; - aprire (o consolidare) su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio con gli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO: VIVIAMO IL TERRITORIO

Per favorire la relazione con il territorio , la scuola aderisce a numerose attività proposte da enti e comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare ed educare alla cittadinanza, favorendo un legame tra la scuola e il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ DIALOGO TRA GENERAZIONI (INFANZIA)

Racconti di vite vissute da nonni, maestre, amici, ospiti, genitori, suore. I discorsi e le parole Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'ascolto Comunicazione e confronto con le famiglie e il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA (INFANZIA)

Il salone sarà suddiviso per centri di interesse. I nuovi iscritti saranno accolti 2 giorni prima affinché prendano confidenza con l'ambiente e l'insegnante di riferimento. Al termine del progetto vi sarà la cerimonia di passaggio di sezione. Campi d'esperienza Il sé e l'altro Discorsi e le parole Linguaggi, creatività, espressione La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sez piccoli: Prendere confidenza con l'ambiente e le nuove figure di riferimento ;
Raccontare il vissuto estivo e familiare Sez.Medi e Grandi: Raccontare vissuto estivo;
riprendere confidenza con l'ambiente; riconsolidare con l'insegnante e con i pari le

regole per lo stare bene insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA (INFANZIA)**

Lecture animate in sala informatica ,realizzazione di albi illustrati Campi d'esperienza I discorsi e le parole Il se e l'altro Immagini suoni colori

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere il libro come un oggetto amico; Avviare il piacere a leggere Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente; Educare all'ascolto; Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni; Condividere e rispettare gli oggetti altrui; Scoprire la diversità dei libri;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ (INFANZIA)**

Scelta di un libro che verrà riprodotto graficamente dai bambini dell'infanzia e scritto da quelli della primaria. Campi d'esperienza Il sé e l'altro I discorsi e le parole Immagini, suoni e colori

Obiettivi formativi e competenze attese

- consentire ai bambini della scuola dell'infanzia di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola primaria; - stimolare negli alunni della scuola primaria un senso di responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli; - sviluppare negli alunni di entrambi gli ordini di scuola il desiderio di comunicare le proprie conoscenze; - realizzare fra gli insegnanti uno scambio di informazioni utili alla conoscenza dei bambini e dei percorsi didattici da loro effettuati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO ANNUALE "STIAMO BENE INSIEME QUANDO..." (INFANZIA)**

Campi d'esperienza I discorsi e le parole Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Spiegare, far vivere e facilitare la sedimentazione ed interiorizzazione delle abilità sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO FAMIGLIA (INFANZIA)**

Nel giorno di San Giuseppe e nel mese mariano, i papà e le mamme verranno invitati ad una merenda a scuola dove i bambini reciteranno loro una poesia, canteranno delle canzoni e giocheranno insieme. Nel mese di maggio/giugno verrà organizzata la festa della famiglia. Campi d'esperienza Il sé e l'altro Musica, suoni, colori Discorsi e le parole Corpo e movimento La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare rapporto scuola/famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO NATALE (INFANZIA)**

Rappresentazione della natività; Canti; Attività motorie. Campi d'esperienza - Il sé e l'altro; - Discorsi musica e parole; - Il corpo e il movimento; - La conoscenza del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rappresentazione della natività; Canti; Attività motorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO ORTO E GIARDINO (INFANZIA)**

Sperimentare il ciclo vitale delle piante dal seme al frutto ,progettazione di un orto a scuola(da capire dove e dimensioni) e visita conclusiva alla fattoria didattica a Sant'Erasmus Campi d'esperienza I discorsi e le parole Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'ascolto, all'osservazione e alla cura delle cose proprie e altrui.
Comunicazione e confronto con le famiglie e il territorio.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO TRADIZIONI (INFANZIA)**

I bambini conosceranno le festività e tradizioni della loro città attraverso uscite ,laboratori di cucina, e ascolto di racconti. Campi d'esperienza Il sé e l'altro Musica,suoni,colori Discorsi e le parole Corpo e movimento La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare senso di appartenenza Riconoscere alcuni simboli dell'esperienza religiosa Collaborare alla realizzazione di un progetto comune Ascoltare e comprendere storie narrate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAN GIUSEPPE - VE1E00100X

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori

delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo
- la valutazione finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline

Criteri di valutazione del comportamento:

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3, art.1 e comma 5, art.2).

Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria si osservano i seguenti

indicatori:

- INTERESSE E PARTECIPAZIONE: ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni
- IMPEGNO: impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo
- RELAZIONE CON GLI ALTRI: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti
- AMBIENTE SCOLASTICO: rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscano una didattica inclusiva con interventi efficaci. Alla formulazione dei PEI-PDP partecipano tutti gli insegnanti con l'aiuto del personale specialistico. Per coloro che giungono in Italia durante l'anno scolastico è possibile richiedere la presenza di una mediatrice culturale per facilitare la comunicazione con gli alunni e le famiglie.

Punti di debolezza

Favorire lo sviluppo di attività interculturali per gli alunni stranieri e le loro famiglie, al fine di integrarli nel miglior modo possibile nella nostra realtà scolastica e territoriale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per favorire l'apprendimento degli alunni con difficoltà tutti gli insegnanti adottano strategie adeguate al problema e si aggiornano attraverso corsi specifici. Sono presenti nell'Istituto insegnanti di sostegno. Per i bambini con difficoltà di apprendimento e/o comportamento vengono attivati BES in accordo con la famiglia. Nel caso in cui non fosse possibile la scuola interviene con percorsi adeguati al bisogno.

Punti di debolezza

In via di progettazione percorsi che favoriscano il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso una didattica personalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Coordinatrice educativo-didattica

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PARTE INIZIALE INTRODUTTIVA DEL PEI DATI ANAGRAFICI E CLINICI DELL'ALUNNO/A (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, diagnosi funzionale) VERBALI dei colloqui precedenti all'accoglienza dell'alunno nella scuola (informazioni iniziali da famiglia, ASL, ordine scuola precedente...) PROFILO DELL'ALUNNO (da aggiornare annualmente) Costruito secondo gli assi del Profilo Dinamico Funzionale, completando le parti più significative per la presentazione delle caratteristiche dell'alunno difficoltà e potenzialità PEI ANNUALE da compilare per ciascun anno scolastico QUADRO SCOLASTICO (classe, composizione della classe, intervento di sostegno e integrazione, interventi medico riabilitativi) ORARIO SCOLASTICO (orario di classe, presenza dell'insegnante di sostegno nelle discipline) PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI (obiettivi, competenze, contenuti, attività, interventi e progetti per l'integrazione compreso l'eventuale Progetto specifico dell'educatore, rapporto con la programmazione di classe) VERBALI degli incontri con ASL, operatori extrascolastici e famiglia, preceduti da un modello di OSSERVAZIONE individuale per guidare la riflessione e la discussione nel GLH operativo RELAZIONE FINALE Da compilare alla fine dell'anno scolastico Nell'ultimo incontro del GLH operativo le linee vengono condivise con la famiglia, l'ASL ed eventuali altri operatori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti curricolari della classe e dagli altri operatori coinvolti, in condivisione con la famiglia e gli operatori ASL o extrascolastici.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Collaborazione nel percorso steso dal collegio docenti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---------------------|--|

| | |
|---|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|---|----------------------|

| | |
|---|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|---|-----------------------|

| | |
|---|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|---|-------------------|

| | |
|---|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|---|--|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|-------------|---|
| Collaboratore del DS | compilatelo | 1 |
|----------------------|-------------|---|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Gestione amministrativa e organizzativa della scuola |
| Ufficio acquisti | Gestione acquisti materiali occorrenti alle attività scolastica |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0053
Assegnazione compiti per casa scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0053

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE FISM**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ RETE FIDAE

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ RETE SCUOLE CONGREGAZIONE

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|



❖ RETE SCUOLE CONGREGAZIONE

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PRIMO SOCCORSO

Il primo soccorso consiste in una serie di manovre o più semplicemente delle fasi che devono essere applicate nel caso una persona, o in particolare un bambino, abbia un malore o un incidente. L'obbiettivo del corso è quello di adempiere agli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 81/08 e di qualificare gli addetti all'attuazione di procedure di Primo Soccorso.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE PER IL TEMA EDUCATIVO ANNUALE

Riflettere annualmente, confrontandosi con le scuole della Congregazione sui temi che



potranno aiutare a realizzare la mission educativa dell'anno.

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |